

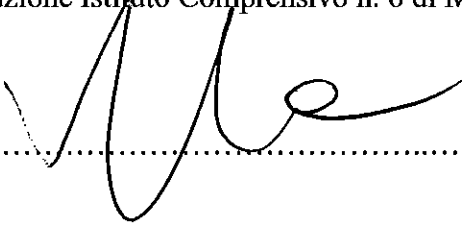
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA

Il giorno...trentuno marzo 2017...alle ore...12:00... nel locale ...Presidenza... del plesso Lanfranco dell'Istituto Comprensivo n. 6 di Modena
VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 28/02/2017
ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con prot. n. 2017/003 del 16/03/2017

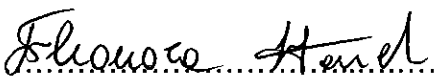
VIENE STIPULATO

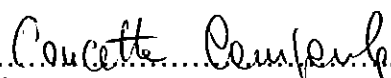
il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Istituto Comprensivo n. 6 di Modena


PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore ...Dott.ssa Venusia Vita.....

PARTE SINDACALE

RSU Sig.ra Stanchi Eleonora.....

M.a Campaiola Concetta.....

M.a Bertacchini Franca.....

SINDACATI FLC/CGIL..invitati con note prot. 2282-20.03.2017 e 2615-29.03.2017

SCUOLA CISL/SCUOLA..invitati con note prot. 2282-20.03.2017 e 2615-29.03.2017

TERRITORIALI UIL/SCUOLA..invitati con note prot. 2282-20.03.2017 e 2615-29.03.2017

SNALS/CONFSAL..invitati con note prot. 2282-20.03.2017 e 2615-29.03.2017

GILDA/UNAMS..invitati con note prot. 2282-20.03.2017 e 2615-29.03.2017

DELEGATA SINDACALE ..

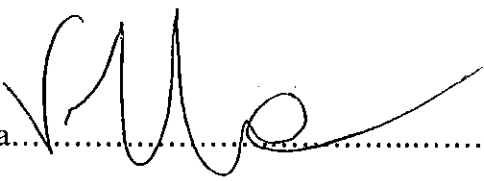
**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 28 febbraio 2017 alle ore 10,00. nei locali del plesso "Lanfranco" dell'Istituto Comprensivo n. 6 di Modena viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo n. 6 di Modena.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore dott.ssa Venusia Vita..... 

PARTE SINDACALE

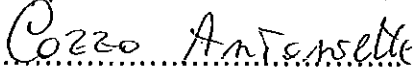
RSU

Sig.ra Stanchi Eleonora..... 

M.a Campaiola Concetta..... 

M.a Bertacchini Franca..... 

FLC/CGIL. invitati con note prot. 1316/13C del 17/02/2017..

CISL/SCUOLA. Antonietta Cozzo..... 

SINDACATI

SCUOLA

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA... invitati... con note prot. 1316/13C del 17/02/2017

SNALS/CONFSAL... invitati... con note prot. 1313/13C del 17/02/2017

GILDA/UNAMS... invitati... con note prot. 1316/13C del 17/02/2017

DELEGATA
SINDACALE


.....

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016 - 2017.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1° luglio al 15 settembre si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

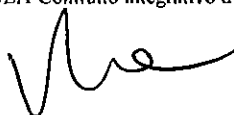
1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.



Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
3. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2 (ad esclusione delle lettere *h*, *i* ed *m*); dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34, comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.

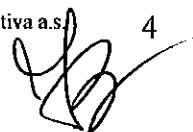
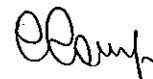

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 6 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, i locali della scuola per la propria attività sindacale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
4. I componenti delle RSU, singolarmente o congiuntamente, hanno diritto di accesso agli atti dell'istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa ed informazione preventiva e successiva: prospetti riepilogativi, comprensivi di nominativi, attività, impegni orari e relativi compensi saranno affissi all'albo ai sensi del CIR art. 11 comma 4 del 9/12/2008.

Art. 7 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.



3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ogni sede scolastica e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 8 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti nella misura prevista dalla normativa vigente; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 9 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE

Art. 10 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo. Le ore prestate in orario serale o festivo, qualora se ne concordi il recupero compensativo, vengono riconosciute con una maggiorazione del 50%.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna

F. Marchi

Ue

Qom

5

3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Si destina il 3% di spesa in caso di attivazione di progetti finanziati con fondi diversi dal FIS per compensare il personale ATA in servizio presso la Scuola Secondaria che lavora sul progetto.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 11 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo, delle Funzioni strumentali e degli Incarichi specifici non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. i contributi volontari dei genitori secondo quanto stabilito dal Consiglio di Istituto.
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta a quanto indicato nell'allegato 1.

Art. 12 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a quanto indicato nell'allegato 1.

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 13 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 12, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono ripartite tra personale
 - Docente:
 - ATASecondo quanto previsto dall'allegato 1.
2. Può essere istituito un fondo per attività da programmare e contrattare, secondo quanto previsto dall'allegato 1, per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.
3. Tale fondo, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

F. Attardi

U. ...

... ..

...

Art. 14 – Stanziamenti

1. Il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività specificate nell'allegato 2.
2. Vengono definite, inoltre, le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nell'allegato 3.

Art. 15 - Conferimento degli incarichi

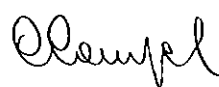
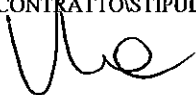
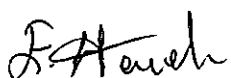
1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante.
3. Per l'attuazione di progetti che prevedano l'effettuazione di ore di insegnamento non potrà essere assegnato più di un terzo di ore di non docenza per il coordinamento.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati tramite rendicontazione autocertificata.

Art. 16 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. I compensi per intensificazione assegnati al personale ATA sono soggetti a riduzione in caso di assenza.
3. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, fino ad un massimo di giorni 6 oltre ai giorni di chiusura pre-festiva deliberati annualmente dal Consiglio di Istituto.

Art. 17 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - graduatoria di Istituto.
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere i compensi per incarichi aggiuntivi assegnati al personale A.T.A. privo di posizione economica ex art. 7 del CCNL 2004/05 come risulta dall'allegato 3.



TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 18 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 19 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetti al primo soccorso
 - addetti alla sicurezza antincendio.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Ai referenti per la sicurezza dei plessi viene destinato un budget complessivo pari a quanto indicato nell'allegato 2, gravante sul Fondo dell'Istituzione Scolastica.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 20 – Controversie

1. In caso di controversie su materie sindacali e contrattuali tra il DS e le R.S.U. si sottoscrive di comune accordo un impegno a non procedere in nessun modo se prima non sia espletato un tentativo di conciliazione anche con l'ulteriore presenza delle segreterie provinciali delle OO.SS. che esprimono le R.S.U. ed i sindacati firmatari del CCNL. Il DS sarà in tal sede rappresentato da persone di sua fiducia.

Art. 21 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, con riferimento alla data di sottoscrizione della presente ipotesi di contrattazione integrativa, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte (anche in relazione ad eventuali modifiche e/o integrazioni da parte del MIUR dei parametri di riparto del Fondo per l'Istituzione scolastica), il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti

F. Henchi

Ue

CCNL

8

a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 22 – Riduzione dei compensi in caso di assenza

1. Tutti i compensi accessori (Funzioni strumentali, F.I.S., Incarichi specifici) che presuppongono un impegno continuativo nell'anno scolastico, sono rapportati all'effettiva prestazione del servizio. La riduzione percentuale avviene proporzionalmente dopo ogni mese di assenza (30 giorni anche non continuativi) o 16 giorni dopo almeno un mese di assenza.

Si allegano:

- Allegato 1 – Budget MOF lordo dipendente
- Allegato 2 – FIS Docenti
- Allegato 3 – FIS Ata

F. Marchi

Ue

Caroli

[Signature]

FONDO ISTITUTO 2016-17

Allegato 2

Incarichi di insegnamento			
AREA	Attività		n° ore
Incarichi di plesso			
1 unità	Referente scuola ospedaliera	40	
Plesso Infanzia Lippi			
2 unità	referente di plesso	45	
1 unità	referente progetti e coordinamento progetti	10	
8 unità	partecipazione attività dipartimenti	30	
1 unità	referente sicurezza	15	
	TOTALE INFANZIA LIPPI	140	140
Plesso Primaria N.PISANO			
1 unità	referente di plesso	70	
1 unità	referente sicurezza	20	
1 unità	team per innovazione digitale	25	
	TOTALE PISANO	115	115
Plesso Primaria BUON PASTORE			
1 unità	referente di plesso	85	
1 unità	referente sicurezza	25	
2 unità	team per innovazione digitale	50	
1 unità	gestione ed organizzazione mensa, rapporti CIR e ufficio refezione scolastica del Comune	20	
	TOTALE BUON PASTORE	180	180
PLESSO LANFRANCO			
18	coordinatori di classe	126	
1 unità	referente sicurezza	30	
1 unità	referente per il coordinamento dei progetti scuola secondaria	25	
	TOTALE LANFRANCO	181	181
Totale ore incarichi di plesso			616 € 17,50 € 10.780,00

Incarichi di Istituto			
	Incarico		
1 unità (*)	collaboratore del DS- referente sostituzioni		90
1 unità	collaboratore del DS		90
2 unità	coordinamento sostegno		64
2 unità	referente sito		75
1 unità	pronto intervento PNSD		30
2 unità	referente registro primaria 20 ore e secondaria 30 ore		50
2 unità	Integrazione: stranieri - disagio-servizi sociali		94
1 unità	Laboratori per competenze		11
16 unità	Acquisti laboratorio - coordinatori dipartimenti		80

F. Henchi *Uo* *Comp* *[Signature]*

1 unità	Monitoraggio matematica - coordinatore dipartimento matematico primaria			35
2 unità	Monitoraggio letto-scrittura - referente DSA			55
2 unità	RAV e piano di miglioramento			70
2 unità	Referenti Invalsi e autovalutazione d'istituto			50
5 unità	Organizzazione festa di fine anno - Coordinatori dei dipartimenti			25
1 unità	Referente per i libri in comitato d'uso secondaria			8
1 unità	Referente continuità primaria			20
1 unità	Referente società sportive - coordinatore dipartimento			20
2 unità	Referenti inclusione DSAS 20 ore FC +30 ore FIS- monitoraggio lettoscrittura 60			90
3 unità	Formazione classi prime scuola secondaria			42
1 unità	Animatore digitale			40
2 unità	Referente orario			30
1 unità	Formazione docenti primaria, secondaria, infanzia			20
1 unità	Orientamento scuole secondarie di II grado - coordinatore dipartimento umanistico secondaria e formazione			20
Totale ore staff				1.109
				€ 17,50 € 19.407,50
Totale ore FIS				1.725
				€ 17,50 € 30.187,50
(*) forfait assegnato a 1 unità		collaboratore del DS- referente sostituzioni		€ 2,26
Totale FIS				€ 30.189,76

Dipartimenti disciplinari (area Funzioni strumentali al PTOF)				
Nome	funzione			n°
2 unità (**)	Dipartimento Umanistico - acquisti			60
2 unità	Dipartimento matematico-scientifico + monitoraggio matematica 40 FIS - acquisti laboratorio			50
4 unità	Dipartimento musica ed arte - acquisti laboratorio - festa di fine anno			60
2 unità	Dipartimento sostegno - acquisti laboratori			60
2 unità	Dipartimento motoria - acquisti - festa di fine anno			30
2 unità	Dipartimento tecnologico - acquisti laboratorio			30
2 unità	Dipartimento linguistico - acquisti laboratorio			55
Totale Funzioni Strumentali				345
				€ 17,50 € 6.037,50
(**) forfait assegnato a 1 delle 2 unità		Dipartimento Umanistico - acquisti		€ 1,99
Totale Funzioni Strumentali				€ 6.039,49

Qualifica AA
Finanz art. 7

Attività	n. di unità	Somma di Totale costo LD
Istruttoria amm.va piano viaggi e libri in comodato d'uso	1 unità	0
Ricostruzioni di carriera	1 unità	0
Scarto atti d'archivio	1 unità	0
Sostituzione DSGA assenze ordinarie	1 unità	0
Totale complessivo		0

Qualifica AA
Finanz Inc.spec. AA

Attività	n. di unità	Somma di Totale costo LD
Incrocio grad.interne	1 unità	€ 482,13
Registro elettronico	1 unità	€ 482,13
Totale complessivo		€ 964,26

F. Hensch

Ue

B

Comp

Qualifica
Finanz

CS
art. 7

Attività	n. di unità	Somma di Totale costo LD
Collaborazione predisposizione turni	5 unità	0
Magazzino pulizie - materiale sanitario - cassette di pronto soccorso	2 unità	0
Manutenzione e arredi	1 unità	0
Totale complessivo		0

Qualifica
Finanz

CS
Inc.spec. CS

Attività	n. di unità	Somma di Totale costo LD
Centralino e front-office	1 unità	€ 241,07
Collaborazione predisposizione turni	1 unità	€ 241,07
Magazzino pulizie - materiale sanitario - cassette di pronto soccorso	3 unità	€ 723,21
Totale complessivo		€ 1.205,35

F. Marchi

Ue

[Signature]

[Signature]

Qualifica AA
 Finanz Fis AA

Attività	Annotazioni	n. di unità	Ore		Somma di Totale costo LD
			Assistenti assegnate	€	
aa referente	graduatorie interne Doc. e ata	1 unità	6	€	87,00
	Invalsi questionari	2 unità	6	€	174,00
	Inventario e Supporto attrezz. informatiche	1 unità	6	€	87,00
aa referente Totale					€ 348,00
Centralino	2^ priorità	1 unità	2	€	29,00
	3^ priorità	1 unità	2	€	29,00
Centralino Totale					€ 58,00
Flessibilità oraria					
aa	Flessibilità oraria	4 unità	6	€	348,00
	Flessibilità oraria part-time 28/36	1 unità	4	€	58,00
	Flessibilità oraria part-time 12/36	1 unità	2	€	29,00
Flessibilità oraria aa Totale					€ 435,00
Front-office	docenti	1 unità	3	€	43,50
	genitori	2 unità	3	€	87,00
	docenti part-time 12/36	1 unità	1	€	14,50
	docenti part-time 28/36	1 unità	2	€	29,00
Front-office Totale					€ 174,00
Privacy	Privacy	1 unità	2	€	29,00
Privacy Totale					€ 29,00
Supporto di segreteria a D.S. per D.Lgs.81/2008					
	Supporto di segreteria a D.S. per D.Lgs.81/2008	1 unità	6	€	87,00
Supporto di segreteria a D.S. per D.Lgs.81/2008 Totale					€ 87,00
Supporto organizzazione					
manut./arredi	manut./arredi	1 unità	10	€	145,00
	organizzazione interna didattica Lanfranco	1 unità	12	€	174,00
	sito scuola	1 unità	12	€	174,00
	supporto sostit. interne	1 unità	12	€	174,00
	tirocini	1 unità	6	€	87,00
Supporto organizzazione Totale					€ 754,00
Supporto progetti pof					
	esperti esterni	1 unità	14	€	203,00
Supporto progetti pof Totale					€ 203,00
Totale complessivo					€ 2.088,00

F. Fenuchi *Uo* *CC*

Qualifica
Finanz

CS
Fis CS

Attività	n. di unità	Ore collaboratori assegnate	Somma di Totale costo LD
assistenza alunni con disabilità e cura e igiene del bambino	16 unità	4 €	50,00
		5 €	937,50
assistenza alunni con disabilità e cura e igiene del bambino Totale		€	987,50
Centralino e front-office	2 unità	5 €	62,50
		9 €	112,50
Centralino e front-office Totale		€	175,00
Collaborazione con il docente referente per l'informatica	1 unità	15 €	187,50
Collaborazione con il docente referente per l'informatica Totale		€	187,50
collaborazione fotocopie segreteria	3 unità	2 €	25,00
		8 €	100,00
		10 €	125,00
collaborazione fotocopie segreteria Totale		€	250,00
Collaborazione predisposizione turni	2 unità	2 €	25,00
		5 €	62,50
Collaborazione predisposizione turni Totale		€	87,50
flessibilità organizzativa per sostituzione colleghi assenti	16 unità	7 €	87,50
		8 €	1.500,00
flessibilità organizzativa per sostituzione colleghi assenti Totale		€	1.587,50
Magazzino pulizie - materiale sanitario - cassette di pronto soccorso	3 unità	2 €	25,00
		5 €	125,00
Magazzino pulizie - materiale sanitario - cassette di pronto soccorso Totale		€	150,00
Manutenzione e arredi	1 unità	11 €	139,02
Manutenzione e arredi Totale		€	139,02
servizio posta segreteria/plessi	7 unità	3 €	75,00
		5 €	312,50
servizio posta segreteria/plessi Totale		€	387,50
servizio posta uffici esterni	3 unità	7 €	87,50
		20 €	500,00
servizio posta uffici esterni Totale		€	587,50
Totale complessivo		€	4.539,02

F. Fenuchi
